



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Povert  e spese obbligate schiacciano i consumi

Un'analisi dell'Ufficio Studi su consumi, spese obbligate ed evoluzione della povert  dimostra che nel 2015 gli "*assolutamente poveri*" sono arrivati a 4,6 milioni (+177% sul 2006), mentre negli ultimi 20 anni i prezzi dei consumi obbligati sono raddoppiati mangiandosi il 40% dei consumi delle famiglie.

La crisi dei consumi non   solo un effetto della congiuntura, ma ha radici pi  profonde. Lo dimostra un'analisi dell'Ufficio Studi **Confcommercio** su consumi, spese obbligate ed evoluzione della povert , presentata nel corso di una conferenza stampa organizzata a Roma nella sede confederale. Negli ultimi venti anni, dice lo studio,   cambiata la struttura delle spesa degli italiani: quattro settori (alimentari, mobili, vestiario, trasporti) hanno perso complessivamente il 6,6% di spesa a beneficio soprattutto di spese per alimentazione fuori casa (+2%) e spese obbligate (+5,6%). Ma soprattutto   emersa con forza una terziarizzazione dei consumi, con il sorpasso dei servizi sui beni (52,6% contro 47,4%). Quanto ai consumi pro capite, al netto dei prezzi si registra una crescita eccezionale di elettronica di consumo e beni e servizi per le telecomunicazioni, spese che vanno forte quando il ciclo   positivo e che risentono meno delle altre delle congiunture negative. Anche in questo caso, ha sottolineato il direttore dell'Ufficio Studi, Mariano Bella, si rileva una crescita dell'alimentazione fuori casa a scapito di quella in casa. Passando alle spese obbligate, la ricerca ha rilevato una crescita del 4,2% tra il 1995 e il 2016, mentre nello stesso lasso di tempo i beni commercializzabili hanno perso l' 8% e i servizi hanno guadagnato il 3,9%. Se si guarda ai prezzi, i beni commercializzabili sono cresciuti del 40% contro l'80% delle spese obbligate, con punte prossime al 100% nel caso delle spese per l'abitazione. Per quanto riguarda invece la povert  assoluta, i dati sono a dir poco allarmanti, tanto da far pensare alla necessit  urgente di misure specifiche: nel 2015 ce ne si aspettava una riduzione vista la crescita dei consumi, ma cos  non   stato. Nel Mezzogiorno, in particolare, le famiglie povere sono raddoppiate rispetto al 2006, mentre gli assolutamente poveri sono arrivati a 4,6 milioni nel 2015, +177% sul 2006. Aumenta, in particolare, il numero di poveri che vivono in famiglie numerose, arrivati al 44% del totale dei poveri.